CARATTERISTICHE DEL CORSO

Facoltà/Istituto: Istituto Superiore di Scienze Religiose
Ciclo/Livello: Baccalaureato
Anno del ciclo: 1º anno
Semestre: Primo
Orario lezioni: Venerdì, 16:15 – 18:40
Crediti ECTS: 6
Ore totali per lo studente: 150
Lingua di insegnamento: Italiano

INFORMAZIONE DEL DOCENTE

Docente: P. RODRIGO RAMÍREZ, LC
Indirizzo di posta elettronica: rodrigo.ramirez@upra.org
Orario di ricevimento: Venerdì dalle 12:20 alle 13:30, ma si deve chiedere l'appuntamento

DESCRIZIONE DEL CORSO

DESCRIZIONE GENERALE

Il corso mira ad orientare gli studenti alla conoscenza di alcuni temi particolarmente rilevanti della Storia antica della Chiesa e della Patrologia/Patristica. Si privilegia un avvicinamento più tematico che cronologico, ampio spazio è dato al contesto storico e delle mentalità e si chiedono letture di pagine scelte di certi manuali insieme ad una antologia di documenti o fonti proposta dal professore.

LEARNING OUTCOMES (LO)

Alla fine del semestre, lo studente sarà in grado di:

- Conoscere i fatti principali che influirono sulla storia della Chiesa e i principali padri della Chiesa durante il periodo esaminato
- Comprendere il contesto e lo sviluppo di alcune problematiche particolari che saranno oggetto di studio a lezione
- Leggere e commentare le principali fonti studiate a lezione
- Imparare l'arte della sintesi
- Addentrarsi nella conoscenza delle principali tendenze storiografiche che si sono occupate del periodo antico e della Patrologia, per poter giudicare e contestualizzare i loro risultati e usare, quando necessario, il manuale, la monografia, l'articolo più adeguato allo scopo dello studente.

CONTENUTI/PROGRAMMA

I moduli contenitori più grandi sono quelli della Storia antica e quello di Patrologia.
All'interno della Storia antica ci sono due moduli più brevi: Le persecuzioni e la Svolta Costantiniana. Dentro di quella delle persecuzioni si studieranno la espansione del cristianesimo, le diverse persecuzioni da Nerone a Diocleziano, il martirio e come conseguenza di questo la Agiografia. Dentro il modulo della Svolta Costantiniana si studierà l'intreccio tra Impero e cristianesimo da Costantino I a Teodosio.
In quanto al modulo di Patrologia seguirà la periodizzazione tradizionale di Padri apostolici, Padri apologisti, il secolo d'oro con i grandi padri di Oriente e di Occidente, ma intrecciati con i problemi e con il grande contesto storico (privilegiando evidentemente questo elemento su quello teologico che sarà approfondito in sede di Dogmatica).
Finalmente il modulo di Storiografia presenta sia quella scritta durante il periodo antico che quella moderna e contemporanea che si è avvicinata alla storia antica della Chiesa con finalità ideologiche e non.

CALENDARIO

Nº	Ore	Data	Attività
1	3	4/10/2024	Introduzione. Storia e Teologia. Introduzione alla Patrologia
2	6	11/10/2024	L'espansione delle prime comunità cristiane
3	9	18/10/2024	I Padri Apostolici
4	12	25/10/2024	Le persecuzioni
5	15	8/11/2024	Atti dei martiri. Introduzione all'agiografia
6	18	15/11/2024	I Padri Apologisti
7	21	22/11/2024	Il problema dei *lapsi*. Prassi penitenziale della Chiesa antica
8	24	29/11/2024	Le grandi scuole esegetiche dell'Antichità
9	27	6/12/2024	La Chiesa costantiniana. La legislazione a favore dei cristiani da Costantino a Teodosio
10	30	13/12/2024	I conflitti dottrinali del IV e V secolo
11	33	20/12/2024	I grandi padri orientali e occidentali
12	36	10/01/2025	Storiografia della Chiesa antica Conclusione

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

Attività in aula: 36 ore di lezione frontale + 2 ore di esame scritto.

Studio/lavoro autonomo:

Sei ore alla settimana per leggere e riassumere le fonti corrispondenti più le pagine suggerite dei manuali per ogni tema. Il resto del tempo (12 ore) per preparare direttamente lo esame.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per questo corso ci sono tre tipi di attività che concorrono per la valutazione. L'esame scritto, che costituisce l'80 % del voto finale; i lavori scritti che si devono consegnare durante il semestre (che costituiscono il 20 % restante del voto finale) e le esercitazioni realizzate insieme al professore che cercano di aiutare gli studenti ad acquisire abilità nella sintesi e comprensione di testi. Queste attività non implicano un voto, ma sono necessarie per ottenere una buona valutazione sia all'esame scritto che nei lavori da consegnare.

In questa descrizione per il voto si utilizzerà la base 100, sebbene per i voti dell'APRA normalmente si adoperi la base 10.

ESAME SCRITTO

L'esame scritto è la modalità normale per le sessioni ordinarie di esame. Consta di tre parti con domande che trattano dei temi indicati nel tesario.

Una prima sezione è dedicata a domande che riguardano gli argomenti spiegati a lezione. Si tratta di 12 domande delle quali si deve rispondere soltanto a 10. Questa prima parte costituisce il 50 % del voto dell'esame scritto.

La seconda parte è composta da 8 domande volte a verificare l'assimilazione delle letture obbligatorie del corso. Non sono particolarmente specifiche e riguardano lo schema del testo chiedendo di evidenziarlo e qualche volta anche di spiegarlo.

Di queste 8 domande si deve rispondere a 6. Questa parte dell'esame costituisce il 30 % del voto dell'esame scritto.

La parte finale riguarda il testo di una fonte. Si chiede di riassumerlo con la tecnica del "regesto" e di fare un breve commento che consideri: il tema all'interno del quale è stato studiato nel corso, quale sia la sua importanza all'interno di quel tema e quali sono gli elementi principali che la fonte permette di rilevare o cogliere. Questa ultima parte costituisce il 20 % del voto finale dell'esame.

Il voto ottenuto nell'esame scritto costituisce l'80 % del voto finale.

LAVORI SCRITTI DURANTE IL SEMESTRE

Durante il semestre il professore proporrà 5 lavori scritti da consegnare. Si tratta di esercitazioni sia sul metodo del "regesto" che sul commento di un testo. Si possono consegnare durante tutto il periodo del corso, cioè fino all'ultimo giorno di lezione. Ogni lavoro consegnato fino a un mese prima della fine del periodo delle lezioni ha diritto a ricevere una prima valutazione del professore che include anche un commento contenente consigli per migliorare i lavori successivi. Se questo voto è inferiore a 95, lo studente può rifare il lavoro per ottenere un voto maggiore.

Questi lavori sono obbligatori e la media risultante dai voti ottenuti costituisce il 20 % del voto finale. Se uno solo di questi lavori non viene consegnato in tempo,

lo studente perderà quei 20 punti per il voto finale e nell'esame scritto non potrà ottenere una valutazione superiore ad 80.

ESERCITAZIONI DURANTE LE LEZIONI

Per alcuni temi, dopo la spiegazione a lezione, ci sarà la lettura ed elaborazione insieme di un *regesto* o commento di un testo seguendo le domande che il professore fornirà tempestivamente. Queste esercitazioni non hanno diretta influenza sul voto finale, ma aiuteranno gli studenti a cogliere e sviluppare le abilità necessarie per redigere un regesto e un commento di un testo a partire da un documento storico.

ESAME IN PERIODI STRAORDINARI

L'esame si può fare in una sessione straordinaria o <pagata> sia quando il risultato dell'esame durante la sessione ordinaria è stato insufficiente, sia quando, per qualsiasi motivo, lo studente non lo ha fatto nella sessione ordinaria e vuole farlo prima della prossima sessione ordinaria disponibile. Lo studente che ha ottenuto un'insufficienza nell'esame precedente, non ha diritto ad aggiungere il risultato dei lavori scritti come parte della percentuale per il voto finale. Quindi nell'esame si gioca il 100 % del voto finale. Lo studente che non ha fatto l'esame nella sessione ordinaria, mantiene le percentuali del voto finale, cioè, 80 % del voto finale che dipende dall'esame orale e 20 % dei lavori scritti consegnati durante il semestre. Dunque, anche in questo caso, se non ha consegnato tutti i lavori scritti durante il corso, il voto massimo sarà 80.

L'esame durante la sessione straordinaria sarà orale e con le seguenti caratteristiche:

- Di tutti i temi che sono stati indicati nel tesario meno uno, lo studente deve preparare uno schema riassuntivo scritto. Questo schema deve presentare il tema come se a partire da queste note lo dovesse spiegare ad una classe.
- Le caratteristiche che saranno valutate in questo schema sono le seguenti:
    - Chiarezza e sinteticità: capacità di dare ad ogni sottotema il giusto spazio a seconda della sua importanza all'interno della logica del tema medesimo. Spiegazione chiara e semplice dei contenuti (10 % del voto dell'esame).
    - Organicità: filo conduttore e logicità nel passaggio da un punto all'altro dello schema (40 % del voto dell'esame)
    - Completezza: presenza e discussione di tutti quanti i sottotemi svolti a lezione o inseriti nella bibliografia obbligatoria di un determinato tema (25 % del voto dell'esame)
    - Padronanza: Questo è l'esame orale propriamente detto. Il professore farà delle domande volte a verificare il dominio da parte dello studente dello schema presentato. Quindi, se lo studente non è in grado di difenderlo o spiegarlo, l'esame è immediatamente finito con una insufficienza. Se invece risponde e mostra di padroneggiare lo schema, questo costituirà il 15 % del voto dell'esame.

- Menzione esplicita delle letture obbligatorie non in sede di bibliografia, ma come parte che integra lo schema (10 % de voto finale).

Si possono ottenere fino a 5 punti in più se lo schema ha queste caratteristiche:

- Originalità: nei confronti del power point presentato dal professore. Attenti però a non sacrificare la organicità, perché in questo caso si corre il rischio di abbassare molto il voto. Corrisponde a 3 punti in più.
- Connessione esplicita con altri temi del corso. Aggiunge 2 punti al voto finale dell'esame.

BIBLIOGRAFIA

Sarà fornita in un altro documento dal professore. I manuali di riferimento però sono:

L'antichità cristiana. Dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente e Occidente (secoli I-V), a cura di GIUSEPPE LAITI – CRISTINA SIMONELLI (Manuale di Storia della Chiesa, 1), Morcelliana, Brescia 20181, 2022, 2ª edizione.

GIOVANNI FILORAMO, *L'età antica* (Storia della Chiesa, 1), EDB, Bologna 2019.

E. CATTANEO – G. DE SIMONE – C. DELL'OSSO – L. LONGOBARDO, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa* (Oi christianoi, 5), Trapani 2008.